

## IL CONVEGNO

# Responsabilità medica: i nei di una "legge a metà"

*Senza i decreti attuativi difficile affrontare i casi:  
confronto a Lecce tra esperti provenienti da tutta Italia*

● "Responsabilità medica e problemi aperti". Di questo discuteranno a Lecce, oggi e domani, avvocati, giuristi e medici: due giornate di relazioni e tavole rotonde per approfondire un tema di grande attualità e analizzare problemi ancora da risolvere in un settore che coinvolge milioni di cittadini.

L'appuntamento è nell'aula magna del palazzo di Giustizia, in viale De Pietro: oggi dalle 15 alle 19.30 e domani dalle 9 alle 13.

Il convegno nazionale è stato organizzato dall'Università Meier di Milano con il patrocinio della Regione Puglia, della Città di Lecce, dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, della Fondazione Vittorio Aymone, dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Lecce, di Asseprim-ConfCommercio e di Ferpi (Federazione relazioni pubbliche italiana).

È la "legge Gelli-Bianco", entrata in vigore il primo aprile del 2017, l'argomento principe su cui verterà la "due giorni". Una legge che ha introdotto importanti novità per ciò che riguarda il rapporto tra cittadino e sanità, ma anche una legge incompleta perché manca dei decreti attuativi. La stessa legge che prevede l'istituzione del Garante per il diritto alla salute, figura ancora presente in poche regioni.

«In questa "due giorni" approfondiremo gli innumerevoli problemi ancora irrisolti di una materia in continua evolu-



Il direttore scientifico del convegno, Paolo Vinci

zione, ma ancora orfana di una completa ed adeguata normativa, come i decreti attuativi che sono stati promessi ed ancora non emanati», dice Paolo Vinci, avvocato salentino e docente di UniMeier a Milano, che da diversi anni si occupa della materia e che del convegno è direttore scientifico. «Focus fondamentale - aggiunge Vinci - è il giusto risarcimento del danno alla persona, materia sempre controversa e difficile, specialmente nella tematica del danno biologico e non patrimoniale, e specialmente per il danno morale».

Il tema della responsabilità, sottolinea il direttore scientifico dell'evento, «va affrontato sotto molteplici punti di vista: quello del paziente e del personale sanitario, ma anche quello degli operatori del diritto, avvocati e magistrati, senza tralasciare il profilo assicurativo e medico-legale. Da qui la necessità di organizzare un confronto tra esperti che operano in tutta Italia».

## I RELATORI: AVVOCATI, MAGISTRATI, DOCENTI UNIVERSITARI E MEDICI

Nella "due giorni" del convegno interverranno: Elvia Belmonte, avvocato; Matteo Caputo, docente dell'Università Cattolica di Milano; Valerio Cirfera, consulente in dermatologia legale; Dea D'Aprile, rettore dell'Università Meier di Milano; Antonio De Mauro, docente di Unisalento; Giovanni Facci, docente dell'Università di Bologna; Luigina Fiorenza, avvocato; Martina Flamini, giudice civile del Tribunale di Milano; Marilena Gorgoni, giudice della Corte di Cassazione; Giuseppe Guida, medico legale; Sostene Invernizzi, avvocato; Cosimo Lorè, di Scienze forensi Siena; Francesco Saverio Losito, avvocato e vicepresidente di Asseprim Confcommercio; Franco Marozzi,

medico legale; Leonardo Martinelli, chief claims officer AmTrust International; Valeria Mignone, procuratore aggiunto della Repubblica; Emanuele Patrini, chief claims officer AmTrust International; Katia Pinto, giudice del Tribunale civile di Lecce; Lorenzo Polo, medico legale; Giulio Ponzanelli, docente della Cattolica di Milano; Giovanni Romano, presidente della II sezione civile della Corte d'Appello di Lecce; Roberto Tanisi, già presidente della Corte d'Appello di Lecce; Alberto Tortorella, medico legale e Risk manager Asl di Lecce; Giacomo Travaglino, presidente III sezione civile Corte di Cassazione; Roberto Vaglio, medico legale; e Paolo Vinci, avvocato.